

è stato l'incarnazione dell'Amerai; chi lo segue deve fare altrettanto. Chiamati a condividere l'intimità del Signore Gesù, siamo invitati a fare nostro e con tutta la nostra capacità di amare, quello che è l'essenziale, il centro del Vangelo: "Amerai"!

Intercessione: Preghiamo per essere degni di amare Dio e il prossimo

L'amore è anzitutto dono. Chiedi che tutti accolgano e vivano le parole sull'amore che Gesù ci ha lasciato, e che ogni cristiano viva la propria vocazione all'amore.

Ogni uomo possa vivere in un impegno sereno e laborioso...

RIEMPICI DEL TUO AMORE, O SIGNORE!

Provvedi alla tua Chiesa gli operai del Vangelo...

I giovani sperimentino il valore della vita donata per amore...

Il lavoro dei missionari sia pieno di fiducia e fonte di gioia...

Ogni nuova famiglia sia segno dell'amore di Dio tra noi...

Ci sia sempre chi si dedica ad ascoltare e aiutare le persone...

Genitori e catechisti spieghino ai ragazzi la fede in modo chiaro e forte...

... (altre intenzioni)

O Dio, nostro Padre, che ti sei rivelato nel tuo Figlio Gesù, donaci l'effusione dello Spirito di santità. Fa' che le nostre comunità camminino nella tua grazia e sperimentino la consolazione pur in mezzo alle difficoltà. Donaci pace e gioia, perché possiamo diffondere lo spirito del Vangelo e tutti gli uomini ti conoscano. Infondi nelle nostre famiglie la pienezza della carità che ci fa sentire corpo di Cristo, per cui, se un membro soffre tutte le membra soffrono insieme. Mandaci in noi lo Spirito d'amore, di accoglienza, di gratitudine, di pazienza e di pace. Unisci i nostri cuori nella confessione e nel grido: Gesù è il Signore!, quel grido che nessuno può dire se non è guidato dallo Spirito Santo.

Fa' che ogni battezzato, mosso dal tuo amore, risponda con generosità alla vocazione cui tu lo chiami. Te lo chiediamo, Padre, per lo stesso Gesù Cristo, tuo Figlio, e per la potenza dello Spirito Santo. Amen.

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese poniti spesso la domanda: Cosa muove la mia vita? L'amore o l'interesse?**

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI
Sacerdoti del s. Cuore - via Andolfato 1 - 20126 Milano

pregare i comandamenti

GESÙ PORTA A COMPIMENTO LA LEGGE Amerai con tutto il cuore...

"Pieno compimento della legge è l'amore" (Rm 13,10)

I comandamenti sono solo una strada, la strada che porta al centro del cuore di Dio: l'amore. Sì, perché "Dio è amore" (1Gv 4,8). Dio non ha mai voluto la legge per la legge; Gesù non ha mai chiesto una puntigliosa osservanza dei comandamenti per sentirsi a posto. Ci ha chiesto di mettere in pratica i comandamenti perché, attraverso di essi, avremmo concretizzato il nostro amore: "Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del

Padre mio e rimango nel suo amore" (Gv 15,10). Se uno mette in pratica la Parola del Dio-amore, esprime tutto l'amore possibile. I comandamenti sono necessari per amare; ma l'amore, alla fine, supera ogni comando e tutte le leggi messe insieme. Ecco perché Gesù ci ha insegnato ad accogliere ogni comandamento e a metterlo in pratica per amore suo e dei fratelli. Preghiamo per aver grazia di comprendere la funzione dei comandamenti ed essere generosi nel viverli.

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la sua discendenza sarà benedetta. Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre. Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. Egli non vacillerà in eterno: il giusto sarà sempre ricordato. Non temerà annunzio di sventura, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria. L'empio vede e si adira, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio degli empi fallisce (Salmo 112).

Stai un momento in silenzio: Gesù ha adempiuto tutta la Legge, vivendo l'amore più grande. Chiedi di partecipare a questo amore. Poi prosegui:

Signore Gesù, buon samaritano del mondo, che hai passato le tue giornate mettendo in pratica i comandi del Padre tuo, dona anche a noi un cuore aperto e solidale, perché sappiamo accogliere le tue parole e con generosità le mettiamo ogni giorno in pratica. Amen.





Ascolto della Parola: “Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti” (Mt 22,40)

Per capire l'importanza di una strada, occorre guardare al traguardo cui ci fa giungere. I comandamenti, se ben vissuti, ci portano a comprendere la parola definitiva, che è Gesù stesso. Senza i comandamenti non capiremmo quindi né Gesù né il precetto dell'amore che tutto contiene. Il Vangelo ci ricorda questa precisa affermazione di Gesù: “Non pensate che

io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento... Chi trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli” (Mt 5,17-19).

Matteo 22,34-40

³⁴Allora i farisei, udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme ³⁵e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova: ³⁶«Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». ³⁷Gli rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. ³⁸Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. ³⁹E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. ⁴⁰Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

“CHI AMA IL SUO SIMILE ADEMPIE LA LEGGE”

Per capire il significato dei comandamenti occorre ascoltare Gesù, che ha portato a compimento la Legge e i Profeti vivendo e proponendo il comando dell'amore.

Romani 13,8-14

⁸Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole; perché chi ama il suo simile ha adempiuto la legge. ⁹Infatti il precetto: Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non desiderare e qualsiasi altro comandamento, si riassume in queste parole: Amerai il prossimo tuo come te stesso. ¹⁰L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore. ¹¹Questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. ¹²La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. ¹³Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. ¹⁴Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.

Rileggi i brani biblici; chiedi di comprendere il comandamento dell'amore per Dio e per il prossimo. Domanda di vivere ogni giorno questa parola. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **“Qual è il più grande comandamento?”**. Vuoi sapere qual è il più grande comandamento o sei indifferente? Se c'è disponibilità ad ascoltare la risposta, questa domanda è fondamentale. La poni a Dio qualche volta? La poni a te stesso?
2. **“Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il primo dei comandamenti”**. Dio ci “comanda di amare”: perché? Impari da Gesù ad amare il Padre, a compiere la sua volontà? Ascolti le sue parole, le conservi e mediti nel cuore, ne fai la tua vita, le ripeti a chi ti sta accanto?
3. **“E il secondo comandamento è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso”**. L'amore è unico. Capisci che c'è una stretta connessione tra amore di Dio e amore del prossimo? e che questo amore è la caratteristica distintiva del Vangelo? Impari da Gesù ad amare i fratelli, a cominciare da chi ti è più vicino, fino ai più lontani, e magari a quelli che ti sono ostili?
4. **“Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole; chi ama il suo simile ha adempiuto la legge”**. Possiamo vivere il comando dell'amore solo se accettiamo e scopriamo di essere amati. Hai fatto l'esperienza di essere amato anche se non lo meritavi? Quando ti accosti alla confessione, ti senti abbracciato dall'Amore? Amare è avere l'altro nel cuore: come vivi nelle tue giornate il “debito” d'amore dovuto ai fratelli?
5. **“Comportiamoci onestamente, rivestendoci del Signore Gesù Cristo”**. Il battesimo ti ha “rivestito” di Gesù. Vivi conforme a questa grazia che ti è stata donata? Sai testimoniare il tuo credo nel Cristo Risorto? Preghi per realizzare pienamente la vocazione ricevuta? Chiedi nuove vocazioni per la messe del mondo e perché ogni uomo riconosca Dio come Padre?

Rifletti... Quando si dice “amore”, noi pensiamo sempre all'amore umano, che ci sembra già grande, e spesso ci accontentiamo di amare umanamente. Ma “amore” va scritto con la A maiuscola, perché “è da Dio: chi ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore”. Chi scrive così è Giovanni, l'apostolo che nella cena aveva posato il capo sul petto di Gesù e ne aveva conosciuto la forza e la grandezza dell'amore. Noi siamo chiama-

ti ad amare con questo Amore, che è Dio. Ma questo amore, per esprimersi, passa attraverso dei comandi. Nessuno può dire di amare senza impegnarsi in gesti, atteggiamenti, parole, opere che siano traduzione umana di questo “Amore”. Comprendiamo allora la forza dell'imperativo futuro usato da Gesù: “Amerai”! Esso dice il traguardo cui giungere e la modalità quotidiana da percorrere in piccoli passi. “Amerai”: è purificazione, entusiasmo, capacità di perdono, pazienza. Gesù